



*Comunità Pastorale Santi Apostoli
Cornaredo e San Pietro all'Olmo*

Anno 8 N 6 dal 10 febbraio al 17 febbraio 2019

*In cammino insieme
Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo
Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo*

**DECRETO
SULL'ISCRIZIONE DELLA CELEBRAZIONE DI SAN PAOLO VI, PAPA,
NEL CALENDARIO ROMANO GENERALE**



Gesù Cristo, pienezza dell'uomo, vivente e operante nella Chiesa, invita tutti gli uomini all'incontro trasfigurante con lui, «via, verità e vita» (Gv 14, 6). I Santi hanno percorso questo cammino. L'ha fatto Paolo VI, sull'esempio dell'Apostolo del quale assunse il nome, nel momento in cui lo Spirito Santo lo scelse come Successore di Pietro.

Paolo VI (al secolo Giovanni Battista Montini) nacque il 26 settembre 1897 a Concesio (Brescia), in Italia. Il 29 maggio 1920 fu ordinato sacerdote. Dal 1924 prestò la propria collaborazione ai Sommi Pontefici Pio XI e Pio XII e, contemporaneamente, esercitò il ministero sacerdotale a favore dei giovani universitari. Nominato Sostituto della Segreteria di Stato, durante la Seconda Guerra Mondiale si impegnò a cercare rifugio ad ebrei perseguitati e a profughi. Designato successivamente Pro-Segretario di Stato per gli Affari Generali della Chiesa, a ragione del suo particolare ufficio conobbe e incontrò anche molti fautori del movimento ecumenico. Nominato Arcivescovo di Milano, si prese cura della diocesi in molti modi. Nel 1958 fu elevato alla dignità di Cardinale di Santa Romana Chiesa da san Giovanni XXIII e, dopo la morte di questi, fu eletto alla cattedra di Pietro il 21 giugno 1963. Perseverando alacramente nell'opera iniziata dai predecessori, portò a compimento in particolare il Concilio Vaticano II e diede avvio a numerose iniziative, segni della sua viva sollecitudine nei confronti della Chiesa e del mondo contemporaneo, tra cui vanno ricordati i suoi viaggi in qualità di pellegrino, intrapresi a motivo del servizio

apostolico e che servirono sia a preparare l'unità dei Cristiani, sia a rivendicare l'importanza dei diritti fondamentali degli uomini. Esercitò inoltre il sommo magistero in favore della pace, promosse il progresso dei popoli e l'inculturazione della fede, nonché la riforma liturgica, approvando riti e preghiere in linea al contempo con la tradizione e l'adattamento ai nuovi tempi, e promulgando con la sua autorità, per il Rito Romano, il Calendario, il Messale, la Liturgia delle Ore, il Pontificale e quasi tutto il Rituale, al fine di favorire l'attiva partecipazione alla liturgia del popolo fedele. Parimenti, curò che le celebrazioni pontificie rivestissero una forma più semplice. Il 6 agosto 1978, a Castel Gandolfo, rese l'anima a Dio e, secondo le sue disposizioni, fu inumato in maniera umile così come aveva vissuto.

Pastore e guida di tutti i fedeli, Dio affida la sua Chiesa, pellegrina nel tempo, a coloro che egli stesso ha costituito vicari del suo Figlio. Tra costoro risplende san Paolo VI, che unì nella sua persona la fede limpida di san Pietro e lo zelo missionario di san Paolo. La sua coscienza di essere Pietro, appare bene se si ricorda che il 10 giugno 1969, in visita al Consiglio ecumenico delle Chiese a Ginevra, si è presentato dicendo: «Il mio nome è Pietro». Ma la missione per la quale si sapeva eletto la derivava anche dal nome scelto. Come Paolo ha speso la vita per il Vangelo di Cristo, valicando nuovi confini e facendosi suo testimone nell'annuncio e nel dialogo, profeta di una Chiesa estroversa che guarda ai lontani e si prende cura dei poveri. La Chiesa infatti è sempre stata il suo amore costante, la sua sollecitudine primordiale, il suo pensiero fisso, il primo fondamentale filo conduttore del suo pontificato, perché voleva che la Chiesa avesse maggior coscienza di se stessa per estendere sempre più l'annuncio del Vangelo.

Considerata la santità di vita di questo Sommo Pontefice, testimoniata nelle opere e nelle parole, tenendo conto del grande influsso esercitato dal suo ministero apostolico per la Chiesa sparsa su tutta la terra, il Santo Padre Francesco, accogliendo le petizioni e i desideri del Popolo di Dio, ha disposto che la celebrazione di san Paolo VI, papa, sia iscritta nel Calendario Romano Generale, il 29 maggio, con il grado di memoria facoltativa.

Questa nuova memoria dovrà essere inserita in tutti i Calendari e Libri liturgici per la celebrazione della Messa e della Liturgia delle Ore; i testi liturgici da adottare, allegati al presente decreto, devono essere tradotti, approvati e, dopo la conferma di questo Dicastero, pubblicati a cura delle Conferenze Episcopali.

Nonostante qualsiasi cosa in contrario.

Dalla sede della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, 25 gennaio 2019, festa della Conversione di S. Paolo, apostolo.

Robert Card. Sarah *Prefetto*

+Arthur Roche *Arcivescovo Segretario*

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA XXVII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO 2019
«Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8)**

Cari fratelli e sorelle, «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8). Queste sono le parole pronunciate da Gesù quando inviò gli apostoli a diffondere il Vangelo, affinché il suo Regno si propagasse attraverso gesti di amore gratuito.

In occasione della XXVII Giornata Mondiale del Malato, che si celebrerà in modo solenne a Calcutta, in India, l'11 febbraio 2019, la Chiesa, Madre di tutti i suoi figli, soprattutto infermi, ricorda che i gesti di dono gratuito, come quelli del Buon Samaritano, sono la via più credibile di evangelizzazione. La cura dei malati ha bisogno di professionalità e di tenerezza, di gesti gratuiti, immediati e semplici come la carezza, attraverso i quali si fa sentire all'altro che è "caro".

...In questa circostanza della celebrazione solenne in India, voglio ricordare con gioia e ammirazione la figura di Santa Madre Teresa di Calcutta, un modello di carità che ha reso visibile l'amore di Dio per i poveri e i malati. Come affermavo in occasione della sua canonizzazione, «Madre Teresa, in tutta la sua esistenza, è stata generosa dispensatrice della misericordia divina, rendendosi a tutti disponibile attraverso l'accoglienza e la difesa della vita umana, quella non nata e quella abbandonata e scartata. [...] Si è chinata sulle persone sfinite, lasciate morire ai margini delle strade, riconoscendo la dignità che Dio aveva loro dato; ha fatto sentire la sua voce ai potenti della terra, perché riconoscessero le loro colpe dinanzi ai crimini [...] della povertà creata da loro stessi. La misericordia è stata per lei il "sale" che dava sapore a ogni sua opera, e la "luce" che rischiarava le tenebre di quanti non avevano più neppure lacrime per piangere la loro povertà e sofferenza. La sua missione nelle periferie delle città e nelle periferie esistenziali permane ai nostri giorni come testimonianza eloquente della vicinanza di Dio ai più poveri tra i poveri» (Omelia, 4 settembre 2016).

Santa Madre Teresa ci aiuta a capire che l'unico criterio di azione dev'essere l'amore gratuito verso tutti senza distinzione di lingua, cultura, etnia o religione. Il suo esempio continua a guidarci nell'aprire orizzonti di gioia e di speranza per l'umanità bisognosa di comprensione e di tenerezza, soprattutto per quanti soffrono... *Francesco*

Comunità Pastorale "Santi Apostoli"

**Festa di san Valentino (14 febbraio), patrono dei fidanzati.
Domenica 10 febbraio ore 18.00 nella parrocchia di Cornaredo
Santa Messa a cui sono particolarmente invitati i fidanzati**

Lunedì 11 febbraio: Memoria della Beata Maria Vergine di Lourdes

*XXVII Giornata mondiale del malato: «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8)
Il gruppo U.N.I.T.A.L.S.I invita al Rosario alle ore 10,30 e alla Santa Messa solenne delle ore 11,00 nella parrocchia di Cornaredo, presieduta da sua ecc. mons. Angelo Mascheroni, vescovo ausiliare di Milano, cui seguirà un pranzo in Oratorio.*

Corso di Catechesi cattolica per adulti: Uomini liberi e forti
le diverse vocazioni nella Chiesa al servizio di Dio e della Sua Santa Chiesa;
Giovedì 14 febbraio: *"Il presbiterato: guidare in Cristo una comunità"* con don Luigi.
Ore 21,00 in Casa Maria Immacolata.

Itinerario dei fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio
Ore 21,00 in Casa Maria Immacolata.

+Mercoledì 13 febbraio: *"Creati per amare"*, con dr. Roberto Carugno, medico
+Sabato 16 febbraio: *"In principio Dio... maschio e femmina li creò"* (Gn 1,27), con don Fabio Turba.

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo

***Domenica 10 febbraio:** raccolta mensile per far fronte al debito di restauro della chiesa.
***Domenica 17 febbraio:** raccolta mensile Caritas di generi alimentari.

GRAZIE

Offerte della settimana € 536,00; Raccolta Giornata per la vita € 307,50
Offerte per giornata di s. Biagio € 292,00

Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

GRAZIE

Raccolta Giornata per la vita € 1810,00; Offerta prima domenica del mese di febbraio € 1853,00

**È TORNATA ALLA CASA DEL PADRE,
SUOR ANNA VILLA**



Se ne dà l'annuncio a questa comunità di Cornaredo dove è nata, cresciuta nella FEDE e dove ha maturato la sua vocazione di donarsi al SIGNORE e di Servirlo amandoLo nelle persone, annunciando IL VANGELO – LA BELLA NOTIZIA con una testimonianza di vita.

Lo ha fatto in Italia negli ospedali e poi per tanti anni in terra africana: in Kenya tra i LUO e in Tanzania tra i MASAI dove, con l'aiuto di molti, ha realizzato anche opere di utilità sociale portando l'acqua (bene essenziale), scuole per l'istruzione, scuole per il lavoro.

Grazie a tutti coloro che l'hanno sostenuta: alla famiglia, cugini, parenti ai volontari, alle associazioni, gruppi, alla sua leva 1936 e a tante, tante altre Persone.

Lode Te SIGNORE GESU' che chiami le persone più semplici, umili, normali, per realizzare per amore e con tutto il cuore opere di bene, in TUO NOME E PER LA TUA SANTA CHIESA.